

## PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

INAIL - DIREZIONE TERRITORIALE DI FIRENZE, con Sede in Firenze, Via Delle Porte Nuove 61, rappresentata dal dott. Michele Brignola, nato a Caserta il 19 giugno 1970 nella sua qualità di Dirigente Territoriale di INAIL Firenze

E

Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati con sede in Firenze via F. Baracca, 17, rappresentata dal dott. per. ind. Marco Pasquini nato a Firenze il 16 settembre 1952 nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Provincia di Firenze (di seguito indicate come "le Parti")

13/1  
Michele Brignola

## PREMESSO CHE

- L'INAIL in attuazione del D.Lgs. 38/2000 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ha tra i suoi obiettivi strategici la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- All'articolo 9 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, l'INAIL è individuato quale soggetto che, in funzione delle attribuzioni previste dalla normativa, opera in forma coordinata per una maggiore sinergia e complementarietà, al fine di assicurare apporti conoscitivi al sistema di sostegno ai programmi di intervento in materia di sicurezza e salute sul lavoro per verificare l'adeguatezza dei sistemi di prevenzione e per studiare e proporre soluzioni normative e tecniche atte a ridurre il fenomeno degli infortuni e malattie professionali; per fornire consulenza alle aziende, anche attraverso forme di sostegno finalizzate al suggerimento dei più adatti mezzi e strumenti di prevenzione, raccordandosi con le altre istituzioni pubbliche operanti nel settore e con le parti sociali; per progettare ed erogare percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro; per promuovere e divulgare la cultura della sicurezza del lavoro;
- Che le Linee Operative per la Prevenzione 2017 emanate dalla Direzione Centrale Prevenzione INAIL indicano tra gli obiettivi prioritari dell'attività in campo prevenzionale lo sviluppo di politiche di Prevenzione che si basino e convergano saldamente sulle direttrici dell'interazione con le istituzioni e della sinergia delle parti sociali;
- INAIL e il Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Firenze sono fortemente impegnati nello sviluppo di una sinergica azione di promozione e sostegno della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro;
- È interesse delle parti potenziare le strategie di miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori con progetti volti alla riduzione del fenomeno infortunistico-tecnopatico assegnando particolare rilievo alla realizzazione di iniziative congiunte nell'ottica di un'efficace azione prevenzionale;
- E' interesse comune promuovere una collaborazione mirata allo sviluppo ed applicazione di buone pratiche di carattere tecnico, organizzativo e formativo al fine di una più efficace politica della prevenzione

11/11/21  
11/11/21

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO  
QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

Le premesse al presente Protocollo costituiscono parte integrante dello stesso.  
Le Parti intendono contribuire a realizzare, in attuazione dei relativi fini istituzionali, la più ampia collaborazione.

**Art. 2**

Le Parti concordano di individuare congiuntamente gli ambiti di intervento, in riferimento ai quali si impegnano ad attuare, sulla base delle specifiche competenze, delle professionalità possedute e dell'esperienza, una forma qualificata di collaborazione per la realizzazione di iniziative. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Reciproca collaborazione in tutti i campi in cui si riconosca da entrambe le parti un interesse per l'attuazione dei progetti e dei programmi in comune (conferenze, seminari, etc.);
- Progetti finalizzati alla promozione della sicurezza e salute e alla diffusione delle informazioni attinenti alla cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro;
- Assistenza e consulenza intesa quale esplicazione delle procedure per i bandi di finanziamento alle imprese (Bandi ISI) con la previsione di iniziative in attuazione delle campagne nazionali realizzate dall'Istituto;
- Predisposizione e attuazione di progetti di individuazione di buone pratiche ed azioni volte ad agevolarne la replicabilità;
- Iniziative di sostegno/affiancamento alle aziende per agevolare l'attuazione di adeguati livelli di sicurezza;
- Proposte volte alla semplificazione degli adempimenti amministrativi;
- Scambio di informazioni, dati, flussi informativi su materie di reciproco interesse nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per la realizzazione di studi ed analisi volti ad indirizzare politiche efficaci di prevenzione.

**Art. 3**

Le modalità e i tempi per le successive iniziative tra le Parti saranno regolate successivamente nel rispetto del presente Protocollo e si ispireranno al principio della compartecipazione delle risorse e comunque nel rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (c.d. "nuovo Codice degli Appalti").

**Art.4**

Le Parti valutano insieme l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti collaborativi, fatti salvi i diritti di

*Handwritten signature and date: 3/3*

proprietà intellettuale e quelli derivanti dallo sfruttamento dell'invenzione, che sono disciplinati dalle leggi vigenti in materia.

In ogni caso la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto del progetto collaborativo, sarà riconosciuta a ciascuna Parte.

Le Parti si impegnano ad assicurare la riservatezza nei riguardi di terzi in relazione a dati, notizie ed informazioni di cui possano venire a conoscenza nell'attuazione dei progetti di collaborazione, nonché tra le parti.

#### **Art.5**

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare il logo sarà utilizzato nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo e dei conseguenti atti convenzionali.

#### **Art.6**

Il presente Protocollo ha validità tre anni con decorrenza dalla data della sua stipula.

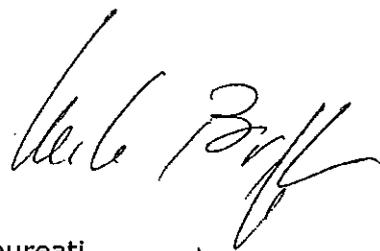
#### **Art.7**

Foro competente in caso di controversia sarà quello di Firenze, rinunciando espressamente fin da ora alla competenza di qualsiasi altra sede.

Firenze, 02 Maggio 2017

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'INAIL      Il Dirigente Territoriale  
Michele Brignola



Per il Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati  
il Presidente del Consiglio Direttivo Marco Pasquini

